

Bilancio Sociale 2023

UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	19
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Commento ai dati.....	24
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	25
Composizione del personale.....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	28
Natura delle attività svolte dai volontari.....	29
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	Errore. Il segnalibro non è definito.
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	29

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	29
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	30
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	30
Output attività	32
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	36
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	36
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	36
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	37
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	37
Capacità di diversificare i committenti.....	38
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	39
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi. Errore. Il segnalibro non è definito.	
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	40
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	40
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	40
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	42
Tipologia di attività.....	42
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	42
Caratteristiche degli interventi realizzati	42
Coinvolgimento della comunità.....	43
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	Errore. Il segnalibro non è definito.
Indicatori.....	43

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	44
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	44
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	44
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	44
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	44
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	44
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	44
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	44
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	45
	Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	45
	Relazione organo di controllo	46

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Un fiore per la vita cooperativa sociale ONLUS realizza le sue attività tipiche che nascono dalla mission che si è data alla sua nascita, che sono inquadrare nelle pratiche di agricoltura sociale. Esse pongono al centro il benessere delle persone, la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

La cooperativa nasce nel 2000 da un progetto d'inserimento lavorativo per persone con problemi di dipendenza patologica. Il gruppo fondatore era costituito da: giovani che avevano concluso un periodo di riabilitazione terapeutica per persone con problemi di dipendenza patologica presso il Centro Diurno "Gulliver", da alcuni educatori e da un gruppo di giovani volontari. Sin da subito si iniziò ad operare in agricoltura facendo leva sul valore educativo intrinseco nel coltivare la terra, nel rispettare i tempi della natura e gli equilibri ambientali. Negli anni la cooperativa ha sviluppato competenze: in attività educative per i giovani, prendendo parte a diverse annualità di progetti di educativa territoriali del comune di Napoli; in attività di integrazione di persone in area penale in collaborazione con gli uffici del Ministero della Giustizia; nel trattamento di persone con patologie psichiatriche e nella doppia diagnosi in integrazione con le ASL. Seguendo la vocazione delle proprie attività e le aspirazioni dei soci di contribuire a rilanciare la propria terra, la cooperativa ha dato vita alla Fattoria Sociale "Fuori di Zucca", un'azienda di agricoltura sociale multifunzionale creata nel rispetto della natura, con al centro la persona e il suo benessere, in cui natura e solidarietà si fondono. Qui si crea un ambiente accogliente e inclusivo per tutti, nel quale il contesto è in grado di prendersi "Cura" delle persone.

La fattoria estende per 7.5 Ha nel cuore del parco di "Santa Maria Maddalena" (ex manicomio civile), un polmone verde della città di Aversa. Fuori di Zucca è una storia di passione e dedizione verso valori fondamentali quali l'integrazione delle persone in difficoltà e il rispetto per l'ambiente. Il nome stesso, "Fuori di Zucca", richiama la voglia di uscire dagli schemi e dalle convenzioni, promuovendo un approccio innovativo alla comunità, in rete con il territorio e gli enti che condividono insieme gli stessi principi e valori in un quadro di sostenibilità ambientale. In fattoria le coltivazioni seguono il metodo dell'agricoltura biologica, rispettando l'equilibrio naturale del terreno, delle piante e delle persone, lavoratori e consumatori. Persone provenienti da diverse realtà sociali lavorano insieme, fianco a fianco, condividendo esperienze e competenze, per crescere e raccogliere i frutti di un'agricoltura consapevole. La Fattoria offre una varietà di attività come: percorsi didattici, Agri Bottega, Agriturismo, Percorsi educativi, orti sociali e fattoria didattica. Queste attività hanno l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere la popolazione sui temi chiave, come l'ambiente e la responsabilità sociale, diventando così molto più di una semplice realtà di agricoltura sociale. L'ambiente inclusivo promuove l'empowerment e l'autostima, contribuendo a migliorare la qualità della vita di tutti coloro che vi prendono parte. Nell'annualità 2023 la cooperativa ha lavorato per consolidare gli effetti positivi della definitiva uscita dagli anni della pandemia. In particolare si è lavorato per innovare i servizi offerti dalla Fattoria Sociale Fuori di Zucca. Si sono consolidati gli apporti dei nuovi soci, entrati nella compagine sociale nell'anno precedente, i quali hanno assunto delle responsabilità nella gestione dell'impresa. Ciò ha dato, in generale, un impulso positivo alla governance della cooperativa. Infine, nel 2023 si è proseguito con la realizzazione in partenariato dei progetti "Game over" per persone con dipendenza da GAP; "Spiega la vela" che prevede azioni in favore di minori in area penale in carico a CGM e USSM; si è proseguito con attività a favore di giovani in età di transizione con disabilità e si è dato avvio al progetto

PLACE per stimolare la comunità educante nel territorio aversano, in rete con un ampio partenariato di enti dell'ambito territoriale C03.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I dati per la redazione del bilancio sociale 2023 sono stati rilevati durante tutto l'anno attraverso un sistema semplice, ma puntuale di monitoraggio e annotazioni di essi. Tale raccolta delle notizie da inserire nel documento annuale, è programmata e pianificata ad inizio anno. Durante l'annualità, tuttavia, la programmazione della rilevazione ha dovuto adattarsi all'esigenze particolari dell'attività per non trascurare aspetti specifici che altrimenti avrebbero potuto sfuggire alla rilevazione. Tuttavia in generale il modello di rilevazione ha dovuto affrontare una imprevedibilità nettamente minore rispetto al 2020 e 2021 dove gli effetti della pandemia creavano diverse situazioni di imponderabilità. I dati, quindi, sono stati raccolti giorno per giorno, cercando di valutare costantemente l'impatto conseguito con le azioni e le attività della cooperativa. Per quanto possibile si è cercato di rendere i dati oggettivi, puntando ad avere a limitare l'animus degli operatori che hanno lavorato alla elaborazione del documento, con un confronto continuo con una supervisione esterna alla operazione di raccolta dei dati. I dati in generale sono stati oggetto di confronto interno, con i partner e con gli stakeholder. L'attività è stata condotta secondo una elaborazione ragionata, con una modalità diretta e mirata in base alle singole attività prese in esame e all'azione generale della cooperativa. Il bilancio sociale è stato elaborato nel suo complesso dal Consiglio di Amministrazione, che si è avvalso dei vari referenti interni alla cooperativa. Successivamente è stato presentato all'Assemblea dei soci deputata all'esame dettagliato e all'approvazione. In seguito all'approvazione e al deposito presso la CCIAA di Napoli, il bilancio sociale è reso pubblico e disponibile sul sito www.unfioreperlavita.it. e sui canali social della cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	07617440636
Partita IVA	07617440636
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	via botteghele 139 - NAPOLI (NA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A130748
Telefono	0818149433
Fax	
Sito Web	www.fuoridizucca.it; www.unfioreperlavita.it
Email	segreteria@unfioreperlavita.it
Pec	unfioreperlavita@legalmail.it
Codici Ateco	56.29.1
	01.19
	56.10.12
	47.11.4
	56.10.12
	01.04
	88
	01.06

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nel continuum territoriale tra Napoli e Caserta che afferisce all'ASL Napoli 2 nord e all'ASL di Caserta. In particolare, l'area d'interesse parte dalla periferia nord di Napoli e comprende l'agro aversano e l'agro giuglianese.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità per la promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività produttive. Essa opera: nel settore dell'agricola; nel settore dei servizi socio-sanitari; nel settore dei servizi alle persone ed alle imprese, nella ristorazione, con tali attività si punta a realizzare l'integrazione lavorativa di

persone socialmente svantaggiate. La cooperativa e intende far partecipare i soci e ai benefici della mutualità negli aspetti tributari e contributivi e ad ogni altro beneficio o misura di favore, nel rispetto dei principi e delle disposizioni legislative nelle materie della cooperazione sociale; di cui al D.L.C.P.S. 14/12/1947 n. 1577 e modifiche, alia legge n. 59/1992 ed alla specifica legislazione riguardante le cooperative di solidarietà sociale (Legge 381/1991). La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale sulla cui basa il proprio agire. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, coopera attivamente, con altri enti cooperative, altre imprese sia profit che non profit e organismi del Terzo Settore in genere, su scala locale, nazionale e internazionale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto, la gestione, stabile o temporanea, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere, di:- Aziende agricole in proprietà o in affitto e l'allevamento del bestiame; - Vivai, campi per la riproduzione di sementi selezionate, piante e fiori;- L'acquisto, la costruzione e il noleggio di macchinari, attrezzature e impianti; L'acquisto di terreni per il miglior funzionamento della cooperativa;- L'utilizzazione di tutti i benefici previsti per il settore agricolo dalle leggi in vigore;- L'eventuale distribuzione ai soci di prodotti, limitatamente alle necessità di consumo familiare;- La distribuzione fra i "soci, in rapporto all'estensione e dalla valutazione delle singole aziende, quale prezzo dei beni così ottenuti, del ricavo delle vendite, al netto delle spese e degli oneri di lavorazione e di gestione e della quota annua di ammortamento e di riserva; - Attività di conservazione e trasformazione di prodotti agricoli prodotti in proprio o acquistati;- Lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi; - Attività di manutenzione di verde pubblico o privato; - Attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti;- Attività di formazione in campo agricolo ed attività di ergoterapia e di pre-reinserimento e reinserimento socio-lavorativo a favore di fasce svantaggiate purché rientranti nell'oggetto sociale. La Cooperativa potrà, inoltre, interessarsi della:

- Promozione ed organizzazione di qualsiasi iniziativa finalizzata al miglioramento della qualità della vita, nonché iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- implementazione, gestione ed organizzazione di strutture turistiche;
- gestione e manutenzione di centri estivi, di campeggi e di colonie;
- gestione di biblioteche e videoteche;
- gestione di centri di cottura, di ristorazione e mense con possibilità di fornitura pasti anche all'esterno delle stesse strutture;
- gestione di servizi accessori nell'attività museale;
- promozione di imprenditorialità sociale e giovanile;
- promozione e tutela di diritti d'infanzia;
- organizzazione di incontri, dibattiti, convegni, feste, mostre ed altre iniziative promozionali;
- promozione e gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolti a tutte le categorie

di cittadini che si trovano in situazione di disagio;

- gestione di parcheggi ed autorimesse;
- gestione di servizi di custodia, guardiania e vigilanza per enti pubblici e privati;
- servizio di facchinaggio e trasporto bagagli;
- servizi di recapito postale;
- servizio di raccolta rifiuti;
- organizzazione e gestione di lavori di sistemazione agraria e forestale;
- servizio di recupero ambientale di aree degradate sia pubbliche che private;
- servizio di disinfestazioni, manutenzione e di pulizia di edifici e/o singoli ambienti, aree verdi, di fontane e piazze, e di immobili sia pubblici che privati;
- attività di riciclaggio dei rifiuti ed in generale di beni usati;
- educazione ambientale.

La cooperativa potrà interessarsi di ogni tipo di attività di formazione ed attività di ergoterapia e di pre-reinserimento e reinserimento socio-lavorativo a favore di fasce svantaggiate purché rientranti nell'oggetto sociale. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale. La cooperativa in particolare realizza tutte le attività da statuto relative all'agricoltura sociale, anche legate alla multifunzionalità, attraverso le quali realizza percorsi d'integrazione sociale e socio-lavorativa per persone svantaggiate ai sensi della legge art. 4 della legge 381/91 e ss. e persone in difficoltà in generale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa gestisce una tavola calda presso la NSA Naples, grazie alla quale riesce a dare occupazione a due unità lavorative.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Rete d'Imprese per lo sviluppo locale	2016

ConSORZI:

Nome
Nuova Cooperazione Organizzata S.c.s.p.a Consorzio Cooperative Sociali
Coop4Art – Consorzio di Cooperative Sociali
Co.Re. Consorzio di Cooperative Sociali

Contesto di riferimento

Il territorio di riferimento una volta fertili zone agricole, oggi fa parte della conurbazione che si estende a nord di Napoli, che secondo l'European Spatial Planning Observation Network avrebbe 3.714.000 abitanti. In quest'area non sono più percepibili confini comunali e provinciali, ma allo stesso modo si estendono le problematiche della città, alle quali si aggiungono quelle della collocazione periferica rispetto al centro della metropoli. Negli anni il territorio a causa della cementificazione e della densità abitativa ha conosciuto un progressivo deterioramento delle condizioni generali di vita e dei servizi. Il contesto economico strutturalmente debole registra alti tassi di disoccupazione, ma tuttavia l'area specifica è quella nella quale si concentrano i livelli più alti di persone in cerca di occupazione. Inoltre, i livelli di povertà economica sono certificati dall'alto numero di nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza. Agli alti livelli di densità abitativa e di debolezza economica si somma un basso livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati, come certificato da recenti studi di importanti agenzie come Eurispes e Banca d'Italia, in questa regione ed in percolare in quest'area non si riescono a garantire i LEP. Sul territorio specifico questa "fame di servizi" si può rilevare da vari indicatori anche in modo empirico, basti tenere conto che il pronto soccorso presso l'Ospedale di Aversa è quello che registra più accessi in Campania dopo l'Ospedale Cardarelli di Napoli (più grande ospedale del sud Italia) e il tribunale di Napoli nord di Aversa si segnala per essere il quarto in Italia per carico di lavoro. Questa situazione limita le opportunità di sviluppo del territorio e di conseguenza le pratiche d'inclusione per le persone in difficoltà. In questa situazione la cooperativa "Un fiore per la vita", attua, attraverso le sue attività di agricoltura sociale fondate nella multifunzionalità agricola, percorsi d'inclusione sociale. Più in generale la cooperativa stimola politiche e pratiche per lo sviluppo e la coesione territoriale.

Storia dell'organizzazione

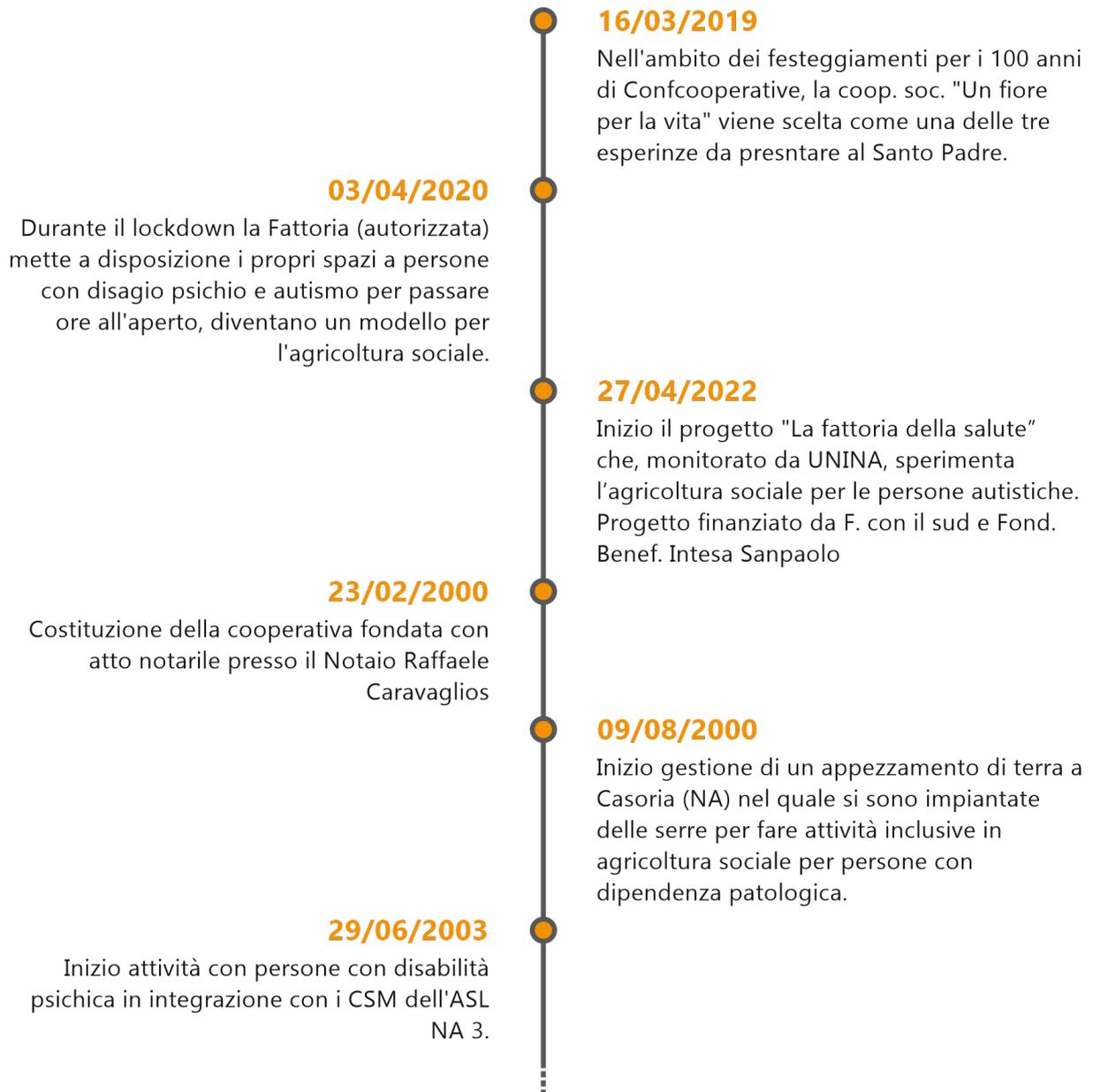
La cooperativa sociale "Un Fiore per la vita" ONLUS nasce nel 2000 da un progetto d'inserimento lavorativo, finanziato dalla Regione Campania ai sensi del D.P.R. 309/90, per persone con problemi di tossicodipendenza. Il gruppo fondatore era costituito da giovani che avevano concluso un periodo di riabilitazione presso il Centro terapeutico "Gulliver", da educatori, da due sacerdote della Parrocchia Maria Santissima delle Grazie al Purgatorio nel quartiere di Poggioreale nella periferia orientale di Napoli. Sin dai primi anni di vita, la

cooperativa ha scelto di operare seguendo i principi dell'agricoltura sociale, implementando un piccolo impianto serricolo nel quale si producevano erbe aromatiche e si realizzavano percorsi d'inserimento socio-lavorativa per persone in trattamento per dipendenza patologica e laboratori integrati con l'ASL NA 3 (oggi inglobata nella ASL Napoli 2 Nord) per le persone affette da patologia psichiatrica e persone con problemi di dipendenza patologica. Grazie a questa esperienza la cooperativa ha gestito in integrazione, poi in convenzione, con l'ASL NA 3 sin dal 2005 il Centro Giano per persone affette da comorbidità psichiatrica. Questo ha rappresentato uno dei primi interventi mirati fatti in Campania per la cura della doppia diagnosi. Seguendo, poi, la vocazione delle proprie attività e le aspirazioni dei soci di contribuire a rilanciare la terra di origine, la cooperativa ha dato vita ad una Fattoria Sociale nell'ex Ospedale psichiatrico di Aversa, collocato nell'area a nord di Napoli, in una zona di confine solo politico, nel continuum territoriale tra il Capoluogo di regione e Caserta. Così prendendo in fitto un'area di circa 7 ettari, con annesso un padiglione, nasce la Fattoria Sociale "Fuori di Zucca" che oggi è il centro delle attività della cooperativa. Le strutture erano in completo stato di abbandono e disfacimento, per poterle utilizzare sono stati necessari sostanziosi lavori di ristrutturazione e investimenti, sostenuti dalla cooperativa per iniziare le attività. Le risorse per dare avvio agli interventi furono reperite grazie ad un mutuo acceso con CO.S.I.S. spa (che presentò nella sua rendicontazione del 2006 al Ministero dello Sviluppo Economico l'idea della fattoria Fuori di Zucca come "progetto di eccellenza") ed un finanziamento della Fondazione Peppino Vismara. La fattoria prende il nome da un episodio divertente, i soci della cooperativa stavano facendo un sopralluogo con i tecnici dell'ASL di Caserta, proprietaria dell'immobile, la terra era invasa da rovi e materiali di risulta, la struttura era del tutto fatiscente, ma i cooperatori indicavano le cose che volevano realizzare, come se queste già esistessero. I tecnici guardandosi tra di loro si dissero "questi sono fuori di zucca" a quel punto la fattoria aveva un nome.

L'unità produttiva come nelle intenzioni, oltre che realizzare le aspirazioni imprenditoriali, si è imposta come segno civile forte che trasforma una ricchezza abbandonata in un luogo di rilancio delle persone in difficoltà e di un ambiente maltrattato. La Fattoria negli anni ha implementato diverse aree di produzione di beni e servizi per rendere sostenibile l'attività e creare lavoro stabile. Oltre all'attivazione di produzioni agricole biologiche, nella struttura si realizzano attività di fattoria didattica, ristorazione, campi estivi, laboratori sull'inclusione e sulla tutela del territorio con la partecipazione delle scuole superiori e degli studenti universitari, percorsi d'inclusione attraverso il sistema dei PTRI (progetti terapeutici riabilitativi individualizzati) sostenuti da budget di salute. Infine si effettua la vendita diretta dei prodotti agricoli presso "La Bottega", nella quale oltre le produzioni proprie si vendono quelle della rete di riferimento. Nel 2012 con un gruppo di altre cooperative del territorio si è fondato il consorzio di cooperative sociali "Nuova Cooperazione Organizzata" (NCO), che si pone come modello di sviluppo un nuovo welfare innovativo locale, attraverso una prospettiva multidimensionale e fortemente pragmatica volta all'esplorazione di nuove forme di integrazione, tra profit e non profit, tra pubblico e privato, coinvolgendo i cittadini in un percorso di riappropriazione del territorio volto alla creazione di economia sociale partendo dai beni confiscati e beni comuni, attraverso percorsi di cura, di felicità, dove integrare le persone svantaggiate. La Cooperativa, inoltre, è membro fondatore del Forum Nazionale dell'Agricoltura Sociale e quindi parte attiva di una rete che ha aderenti su tutto il territorio nazionale, con legami in Europa e nel bacino del Mediterraneo. La cooperativa negli anni ha ricevuto diversi riconoscimenti tra i quali:

- nell'anno 2016 premio con menzione speciale per l'Agricoltura Solidale da Welfare Index PMI, iniziativa promossa da Generali Italia, Confagricoltura e Confindustria con l'obiettivo di diffondere sul tutto il territorio nazionale la cultura del welfare aziendale e di favorire la crescita delle piccole e medie imprese Italia;
- nell'anno 2017 la cooperativa è stata scelta dal MIPAF-CREA per ospitare e organizzare la Summer School sull'Agricoltura Sociale;
- nel 2018 è stata scelta come caso di successo da proporre agli studenti della facoltà di Agraria della Federico II nell'ambito del progetto Rural4learning, organizzato dalla Regione Campania;
- Il 16 marzo 2019 nell'ambito dei festeggiamenti per i 100 anni di Confcooperative la Fattoria è stata scelta dalla confederazione come una delle tre esperienze cooperative italiane da presentare al Santo Padre;
- nell'anno 2023 il Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo ha inserito il progetto gestito dalla cooperativa "La Fattoria della Salute ASS" nel podcast "Partenze". Il programma ha raccontato con la voce dell'attore Raul Bova "sei storie meritevoli per costruire un mosaico virtuoso della nostra società, attraverso l'operato di eccellenze non profit che lavorano costantemente per costruire un futuro migliore per la nostra società, anche grazie al sostegno del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo".





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
12	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Nell'insieme dei soci lavoratori della cooperativa vi è il sottoinsieme di soci svantaggiati che, ovviamente, sono dei regolari soci ordinari.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giuliano Ciano	No	Maschile	43	05/01/2023	no	5	no	No	Presidente
Pasquale Gaudio	No	Maschile	53	05/01/2023	no	0	no	No	Vice presidente
Valeria Del Piano	No	Femminile	42	05/01/2023	no	0	no	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi

1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

I membri del consiglio di amministrazione vengono scelti dall'assemblea dei soci che ne stabilisce anche le cariche.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2023 si sono svolte tre riunioni del CDA con una partecipazione del 100% dei componenti.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Nessuna	-----

Tipologia organo di controllo

Non previsti

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ordinaria	31/08/2021	1. Presentazione del bilancio al 31/12/2020; 2. approvazione bilancio al 31/12/2020, deliberazione in merito alla destinazione del risultato	100,00	0,00

			di esercizio; 3. varie ed eventuali		
2022	ordinaria	12/08/2022	1. Presentazione del bilancio al 31/12/2022; 2. approvazione bilancio al 31/12/2021: deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 3. varie ed eventuali	100,00	0,00
2023	ordinaria	05/01/2023	1. Elezioni nuovo CDA 2. Varie ed eventuali	100,00	0,00
2023	ordinaria	28/02/2023	1. incarico come esperto nel progetto "Scuola viva" per socio avente cariche sociali. 2. varie ed eventuali.	100,00	0,00
2023	ordinaria	29/04/2023	1. Presentazione del bilancio al 31/12/2022; 2. approvazione bilancio al 31/12/2022: deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;	46,00	0,00

			3. varie ed eventuali		
2023	ordianria	12/09/2023	1. Presentazione del bilancio al 31/12/2022; 2. approvazione bilancio al 31/12/2021: deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 3. varie ed eventuali	100,00	0,00

I soci ricevono regolarmente chiarimenti sia dal CDA che dai referenti amministrativi ed operativi rispetto agli ODG e alle decisioni e attività della cooperativa, attraverso modalità dirette tipiche di una piccola realtà cooperativa, nella quale i soci vivono a pieno tutta la vita dell'ente.

I soci si riuniscono ogni periodicamete in un consiglio organizzativo che esamina e delibera su oggetti operativi che vengono attuati nell'immediato o strategici realizzati attraverso l'opera del CDA. In queste riunioni vengono coinvolti anche i dipendenti non soci, che possono partecipare in modo libero e ai quali in caso di partecipazione viene data la possibilità esprime il loro parere, di dare suggerimenti e partecipare ad eventuali votazioni sulle questioni poste all'ordine del giorno relative a problematiche operative.

Mappatura dei principali stakeholder

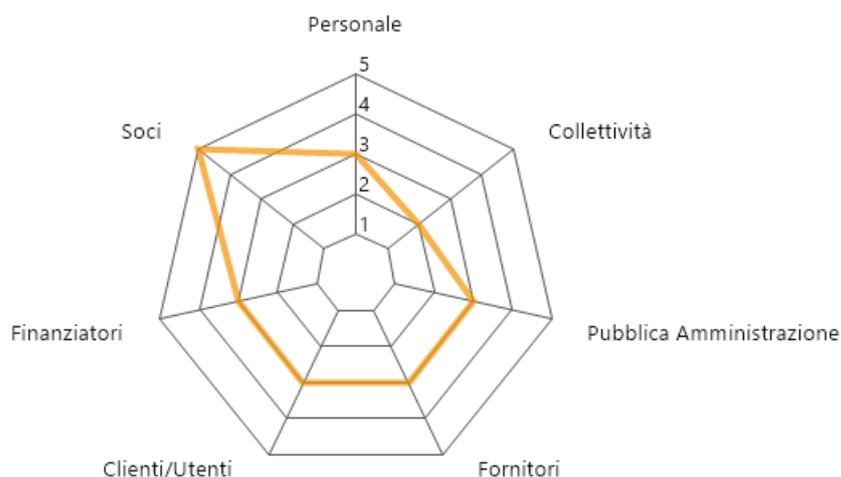
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale socio e non socio viene coinvolto nelle riunioni organizzative della cooperativa, nelle quali possono fare osservazioni e sollevare critiche costruttive	3 - Co-progettazione
Soci	I soci sono coinvolti nelle assemblee, nelle riunioni organizzative e hanno un costante confronto con il CDA sull'andamento della cooperativa e sugli obiettivi strategici	5 - Co-gestione
Finanziatori	La cooperativa nel 2023 ha realizzato delle attività finanziate da fondazioni, fondi e	3 - Co-progettazione

	Imprese sociali. Gli interventi sono stati frutto di proposte progettuali le quali sono state gestite in costante contatto con i finanziatori con i quali sono state decise le modalità di realizzazione e modifiche progettate insieme.	
Clienti/Utenti	Con i clienti delle attività che stanno sul mercato si mantiene un costante rapporto basato sul dialogo e sul confronto; Con gli utenti affidati e le loro famiglie la cooperativa ha un confronto costante finalizzato alla co-partecipazione nel progetto personalizzato.	3 - Co-progettazione
Fornitori	I fornitori abituali vengono selezionati in base a dei criteri di eticità della conduzione aziendale, con alcuni si è costruito un rapporto di collaborazione e di scambio che prevede anche la programmazione di alcune attività.	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	La cooperativa partecipa al tavolo di co-programmazione e co-progettazione dell'ambi territoriale C06 e al tavolo di coprogettazione per i beni confiscati del comune di Aversa (CE). Inoltre, si partecipa alla realizzazione al gruppo di lavoro dell'albo dei cogestori dell'ASL Napoli 2 nord.	3 - Co-progettazione
Collettività	La cooperativa si confronta con il territorio: con le associazioni, movimenti e con i gruppi spontanei. Inoltre, attraverso l'assegnazione di 20 orti sociali si è stimolato il dialogo con la comunità sociale	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 20,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione di Comunità San Gennaro	Fondazione	Altro	Co-progettazione, Partnership in progetti, scambio e messa in comune di competenze
Consorzio Co.RE	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	collaborazione della gestione del servizio civile e attività sociali civile nazionale
Consorzio Coop4art	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	collaborazioni di tipo associativo
EUPHORBIA SRL	Imprese commerciali	Protocollo	Associazione temporanea d'impresa

Il Grillo Parlante	Cooperativa sociale	Protocollo	Partnership progettuale
Officina dei Talenti	Cooperativa sociale	Protocollo	Partnership progettuale, co-programmazione e coprogettazione
Terra felix	Cooperativa sociale	Altro	collaborazioni varie
Libera nomi e numeri contro le mafie	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	legame associativo e realizzazione di attività per diffondere la cultura della legalità
Un mondo blu ONLUS	Organizzazione di volontariato	Altro	Attività in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie
Praliné	Imprese commerciali	Accordo	Collaborazione commerciale
Allini Gomme	Imprese commerciali	Convenzione	promozione dell'inserimenti lavorativo e realizzazione di percorsi personalizzati
Enoteca il vino	Imprese commerciali	Accordo	Collaborazione commerciale
Nuova Cooperazione Organizzata	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Collaborazione associativa
Spaccio Culturale	Associazione di promozione sociale	Accordo	co-progettazione, co-programmazione, confronto sulle tematiche socialide del territo, messa in comune e scambio di competenzerio
APS Patatrac	Associazione di promozione sociale	Accordo	co-progettazione, co-programmazione, confronto sulle tematiche socialide del territo, messa in comune e scambio di competenzerio

La locanda del monacone	Imprese commerciali	Convenzione	promozione inserimenti lavorativi
Panificio Russo	Impresa sociale	Accordo	collaborazione commerciale
Barone Achille & F.lli srl	Imprese commerciali	Accordo	collaborazione commerciale
Caseificio Petrella	Imprese commerciali	Accordo	collaborazione commerciale
AL De cristoforo srl	Imprese commerciali	Accordo	collaborazione commerciale
AG costruzioni srl	Imprese commerciali	Convenzione	collaborazione commerciale
Dac servis srl	Imprese commerciali	Accordo	collaborazione commerciale
Istituto di vigilanza - Lavoro e giustizia	Imprese commerciali	Convenzione	collaborazione commerciale
Frunzio srl	Imprese commerciali	Convenzione	collaborazione commerciale
Al di à dei sogni coop. soc.	Cooperativa sociale	Altro	Collaborazione in partnership progettuali
Agropoli coop. soc.	Cooperativa sociale	Altro	Collaborazioni varie
Liceo Statale Jommelli	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione in partnership progettuali
III Circolo Didattico di Aversa	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione in partnership progettuali
Direzione Statale Didattica	Ente pubblico	Altro	collaborazione in percorsi educativi
Addio Pizzo Travel	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	collaborazione in attività di turismo responsabile
Visiterre	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	collaborazione in attività di turismo responsabile
Comitato Don Peppe Diana	Associazione di promozione sociale	Altro	Attività di sensibilizzazione del territorio ai temi dell'economia sociale

La Paranza coop. soc	Cooperativa sociale	Altro	collaborazioni varie
Parrocchia Santa Maria la Nova - Aversa	Altro	Altro	collaborazione su obiettivi specifici per il benessere delle persone
Kilometro zero Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	co-gestione attività di agricoltura sociale
Goccia di Rugiada	Organizzazione di volontariato	Altro	Collaborazioni varie

Commento ai dati

La cooperativa ha un'organizzazione tipica di un piccolo ente, nel quale esistono delle relazioni interpersonali tra i soci che vanno oltre il semplice legame associativo. Tuttavia, è cura, e lo è sempre stato, il rispetto delle formalità e dei diritti dei soci e dei lavoratori. Il confronto diretto non sostituisce né limita azioni lineari di condotta della direzione e di trasparenza della gestione.

La cooperativa ha tessuto un'ampia rete di collaborazione, della quale si dà conto in maniera sintetica nella tabella sopra. Tuttavia essa è solo una parte delle collaborazioni più strutturate.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
36	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
17	di cui maschi
19	di cui femmine
16	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Cessazioni
15	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
9	di cui femmine
12	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
19	Nuove assunzioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
12	di cui femmine
14	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	33	3
Dirigenti	1	0
Quadri	2	0
Impiegati	2	0
Operai fissi	10	3
Operai avventizi	14	0
Altro	4	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	36	27
< 6 anni	28	19
6-10 anni	1	1
11-20 anni	7	7
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
23	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
3	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
3	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
4	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
3	cuochi/e
5	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
9	Totale dipendenti
5	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
4	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
7	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
5	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
6	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
6	Laurea Triennale
15	Diploma di scuola superiore
7	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
12	Totale persone con svantaggio	10	2
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
5	persone con dipendenze L 381/91	4	1
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	1
4	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	4	0

4 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

7 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
5	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
20	trattamento della disabilità	10	20,00	Si	800,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
100	sicurezza sui luoghi di lavoro	25	10,00	Si	2500,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti indeterminato	11	8
11	di cui maschi	5	6
8	di cui femmine	6	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	0	5
2	di cui maschi	0	2
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali /occasional
----	------------------------

5	Totale lav. stagionali/occasionali
2	di cui maschi
3	di cui femmine

N.	Autonomi
9	Totale lav. autonomi
3	di cui maschi
6	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari del servizio civile svolgono attività di supporto alle attività della Fattoria Sociale "Fuori d zucca", in conformemente a quanto previsto dal progetto per il quale sono stati selezionati. Essi si occupano di supportare: gli operatori impegnati nelle attività a favore delle persone con disabilità; gli animatori che si occupano di realizzare laboratori di educazione ambientale e di contatto con la natura per i bambini; le attività di sensibilizzazione del territorio; le attività di carattere logistico e organizzative.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 27.412,72/€ 9.194,73

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborsi spesa per i volontari**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

L'azione della cooperativa punta a stimolare il territorio attraverso attività economicamente sostenibili puntando a ottimizzare e valorizzando le risorse del territorio.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa adotta politiche per il coinvolgimento dei giovani e delle donne negli organi direttivi

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La cooperativa adotta una politica di assegnazioni delle mansioni che privilegia il collocamento delle persone secondo le competenze, le esperienze e le qualifiche professionali. Tale politica permette di collocare i lavoratori secondo le proprie qualificazioni con un'incidenza del 94% sul totale degli occupati.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

la cooperativa nell'annualità ha stabilizzato 2 lavoratori.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Le persone che hanno concluso un percorso d'inserimento lavorativo sperimentano la partecipazione alla vita della cooperativa, partecipando a diversi processi decisionali.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Gli utenti che prendono parte alle attività della cooperativa palesano una migliore qualità della vita, con una diminuzione di assunzione dei farmaci e un aumento della quantità e

qualità della loro vita sociale. Delle persone che hanno frequentato le attività l'87% palesano un chiaro aumento della soddisfazione della vita.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa adotta forme di flessibilità interna per favorire la gestione dei tempi lavoro/famiglia

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Le attività hanno una accessibilità che è adeguata alla possibilità di offrire servizi di qualità

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

le attività della cooperativa puntano al coinvolgimento della comunità, in particolare della comunità che sostiene le persone in difficoltà.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa attraverso attività di collaborazione con la comunità punta ad aumentare il livello di fiducia nella comunità.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa attraverso la realizzazione e la manutenzione costante del parco di 7,5 Ha che costituiscono la fattoria sociale Fuori di Zucca, parte dell'ex manicomio di Aversa in precedenza abbandonato, restituisce vivibilità e bellezza al territorio.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa ha una propensione all'innovazione dei servizi, in particolare per quelli rivolti alla disabilità, che le ha creato uno spazio di mercato diverso dai competitor, in quanto la sua offerta punta a soddisfare dei bisogni che non trovano risposte.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

I lavoratori con istruzione universitaria Scientifico-tecnologiche rappresentano il 5% del totale degli occupati

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa nell'ultimo anno ha realizzato attività di advocacy per la realizzazione di coprogrammazione tra pubblico e privato; ha realizzato attività a favore di persone in area penale, adulti e minori, che hanno comportato riduzioni dei costi economici e sociali per la collettività.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa partecipa stabilmente al tavolo di coprogettazione e coprogrammazione dell'ambito C06

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa realizza il compostaggio interno e la raccolta differenziata per diminuire il conferimento in discarica, ma la percentuale di RU indifferenziato conferito non è facilmente rilevabile. Tuttavia è ipotizzabile ampiamente sotto al 20%.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa realizza costantemente percorsi di educazione ambientale

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

la cooperativa utilizza programmi gestionali e software specifici relativi alle proprie attività.

Output attività

la cooperativa con la sua azione ha permesso che ci fosse un mutamento nella vita di diversi utenti, che sono diventati contribuenti e cittadini consapevoli. Inoltre, la cooperativa ha inciso nel contesto sociale del territorio di riferimento mostrando una possibilità concreta di cambiamento, creando una alternativa reale con trasformazione realizzata nella parte di manicomio di Aversa che era una ricchezza abbandonata e destinata al declino. Questa parte di manicomio, che oggi prende il nome di fattoria sociale "fuori di zucca", oggi rappresenta un segno di riscatto e una possibilità per l'intero territorio.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Fattoria Didattica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 120

Tipologia attività interne al servizio: Attività di educazione ambientale e di conoscenza della natura, dei suoi tempi e delle sue leggi.

N. totale	Categoria utenza
20	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
5	soggetti con disabilità psichica
26	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3130	Minori

Nome Del Servizio: VivaIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: Laboratori di agricoltura sociale per persone con disagio psichico e sindrome dello spettro autistico

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
49	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
20	Anziani
0	Minori
14	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: PTRI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: Progetto terapeutici riabilitativi individualizzati

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Orti sociali

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: attività socializzazione attraverso l'agricoltura per persone anziane, disabili e famiglie.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
20	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: E!State Liberi!

Numero Di Giorni Di Frequenza: 12

Tipologia attività interne al servizio: Campi di Impegno e Formazione sulla promozione e riutilizzo sociale dei beni confiscati e sequestrati alle mafie, nonché alla formazione sui temi dell'antimafia sociale e alla conoscenza dei territori coinvolti, attraverso specifici momenti di impegno concreto anche di prossimità e in collaborazione con gli attori sociali della rete di Libera.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
77	Minori

Nome Del Servizio: Viaggi nelle terre di Don Peppe Diana

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Incontri con giovani provenienti da varie parti d'Italia in visita alle "Terre di Don Peppe Diana", consistenti in momenti di confronto e scambio sul modello di economia sociale sviluppo realizzato dalla rete territoriale.

N. totale	Categoria utenza
19	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
638	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif

	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco		
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
4	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	2	4
2	soggetti con dipendenze L 381/91	0	2
1	soggetti con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0

Durata media tirocini (mesi) 8 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 8

Tipologia: Eventidi coinvolgimento della cittadinanza nelle attività delle persone svantaggiate, sia organizzati localmete che aderendo a manifestazioni di sensibilizzazione nazionali ed internazionali.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Sono beneficiari delle attività della cooperativa gli anziani e le famiglie assegtatarie diorti sociali e le persone in affidamento per servizi di pubblica utilità.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

25 Progetti educativi individualizzati

Creazione e manutenzione delle relazioni di una comunità formata da utenti dei servizi della

cooperativa e anziani che gestiscono orti sociali assegnati dalla cooperativa all'interno della fattoria.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

I prodotti agricoli della cooperativa sono biologici certificati da Bioagricert S.r.l. Organismo di controllo e certificazione

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi che la cooperativa si era data per l'anno 2022 sono stati raggiunti al 78%

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Difficoltà della PA a creare moneti reali per la co-programmazione e co-progettazione

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	3.820,00 €	300,00 €	4.595,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	19.189,00 €	34.630,00 €	69.191,00 €
Contributi pubblici	250.301,00 €	223.704,00 €	203.644,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	369.621,00 €	301.038,00 €	256.194,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	33.487,00 €	69.392,00 €	14.122,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	39.955,00 €	4.105,00 €	5.370,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	21.352,00 €	21.352,00 €	21.223,00 €
Totale riserve	89.351,00 €	107.676,00 €	98.728,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	10.370,00 €	9.530,00 €	9.224,00 €
Totale Patrimonio netto	121.073,00 €	138.558,00 €	129.175,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	10.370,00 €	9.530,00 €	9.224,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	23.912,00 €	13.294,00 €	12.972,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	26,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	19.519,00 €	19.493,00 €	19.364,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	704.283,00 €	634.033,00 €	536.336,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	339.498,00 €	283.738,00 €	190.438,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	48,20 %	44,75 %	35,51 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	59.852,00 €	59.852,00 €
Prestazioni di servizio	19.189,00 €	304.295,00 €	323.484,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	316.817,00 €	316.817,00 €

Contributi e offerte	310,00 €	3.820,00 €	4.130,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	19.499,00 €	2,77 %
Incidenza fonti private	684.784,00 €	97,23 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non sono state effettuate attività di raccolta fondi

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

In tutte le attività della cooperativa si utilizza materiali compostabili, riutilizzabili e riciclabili, limitando al minimo l'uso di altri tipi di materiali che possono avere un impatto negativo sull'ambiente. Negli acquisto si privilegiano i materiali realizzati con tecnologie ecocompatibili e limitando gli impatti dovuti ai trasporti, scegliendo ove possibile, prodotti locali. La cooperativa utilizza tecniche di coltivazione biologiche, di conseguenza non utilizzo né prodotti fertilizzanti di sintesi né pesticidi di alcun genere. Vengono utilizzati per le concimazioni prodotti naturali provenienti dal compostaggio interno, ottenuto con sfalci verdi e altri materiali organici attraverso un processo che prevede diverse fasi tra cui la areazione e umidificazione che permettono la maturazione del prodotto. Per l'irrigazione si utilizzano tecniche di risparmio delle acque, con un sistema di irrigazione a goccia programmata in precisi momenti del giorno in base alle stagioni e ai bisogni delle varie specie vegetali. La cooperativa svolge un'azione di carattere educativo sollecitare il migliorare l'impronta ambientale delle attività umane, anche, attraverso le attività proposte in fattoria come per esempio: l'obbligo per gli orti sociali di utilizzare tecniche di coltivazioni biologiche e ottimizzare le risorse idriche; la vendita in bottega, oltre che dei propri prodotti, do quelli a ridotto impatto ambientale (biologici, da lotta integrata, locali etc.). Infine, In collaborazione con l'Università la Sapienza si sta realizzando, presso la Fattoria, un micro-bosco, monitorato da remoto e finalizzato allo studio dello sviluppo e manutenzione delle aree boschive, con particolare attenzione alle interrelazioni tra le varie specie arboree selvatiche.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli fotovoltaici

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Attrezzature a risparmio elettrico

Raccolta beni in disuso: Raccolta specifica

Rigenerazione beni in disuso: materiali agricoli

Smaltimento rifiuti speciali: Toner, oli esausti etc.

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
La salvaguardia del territorio	10	12	
Energie rinnovabili e le comunità energetiche	5	20	

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
Mi illumino di meno	Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili	Fattoria Sociale Fuori di zucca	Collettività

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di aree agricole abbandonate

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nell'annualità sono stati realizzati lavori di manutenzione e migliorie nei 7,5 Ha (Fattoria Fuori di zucca) gestiti dalla cooperativa, realizzata in un bene comune. Si sono realizzate iniziative per la promozione del territorio, in particolare si sono ospitati campi di EstateLiberi nei quali giovani da tutta Italia vengono formarsi sui temi della legalità e della salvaguardia del territorio. Si realizzano realizzati interventi di sensibilizzazione alla disabilità e interventi a favore dall'inclusione sociale. Tutte le attività sono state realizzate in collaborazione con la comunità locale, enti, associazioni e singoli cittadini.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree urbane degradate

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Coinvolgimento della comunità

La comunità è coinvolta attraverso le iniziative della cooperativa volte a coinvolgere la cittadinanza sui vari temi d'interesse. La cooperativa è in costante coordinamento con associazioni del territorio gruppi di familiari di utenti per co-progettare gli interventi. Inoltre, attraverso la gestione condivisa di orti sociali vi è un coinvolgimento diretto della comunità nella gestione delle attività della cooperativa.

Indicatori

Grazie alla collaborazione con i gruppi di familiari degli utenti, con le associazioni, i gruppi scout, il presidio di libera, con la cittadinanza le istituzioni locali si è creato un dialogo continuo ed ininterrotto che permette un coordinamento informale, veloce per interventi comunitari.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ci sono stati contenziosi/controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa in tutte le attività promuove la parità ed il rispetto dei generi. I lavoratori della cooperativa per il 52% sono donne, mentre la base sociale della cooperativa è composta di donne per il 50% di essa. Nelle aree funzionali ci sono 6 responsabilità operative, tre responsabili di attività sono donne e tre uomini. La cooperativa promuove il rispetto dei diritti umani attraverso la cultura dell'integrazione su azioni concrete. La cooperativa fa del rispetto dei diritti umani la base di ogni sua azione, per la lotta contro la corruzione, si adotta una modalità di azione che prevede l'immediata denuncia di ogni tentativo di concussione o corruzione. Per questi due specifici aspetti, si realizzano percorsi formativi di cittadinanza attiva per giovani e adulti.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'organo che è legittimato all'approvazione del bilancio di esercizio della gestione della cooperativa è l'assemblea dei soci, appositamente convocata dal Consiglio di Amministrazione. L'assemblea valida che ha approvato i bilanci della cooperativa ha registrato una presenza del 100% dei soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'assemblea di approvazione del bilancio sulla destinazione dell'utile di esercizio tenendo conto delle previsioni normative e dello statuto. Le altre assemblee dei soci decidono sugli indirizzi politici e strategici della cooperativa che il Consiglio di amministrazione deve attuare.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Secondo l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).